
Allegato 2.1

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA REGIONALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATISENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI- PUNTO 3.1, LETTERA A. DELL'ALLEGATO A)

SOGGETTO RICHIEDENTE

Consorzio Gruppo CeIS



Il Consorzio Gruppo CeIS, formalizzato nel 2008, raggruppa un insieme di Associazioni, Cooperative ed Enti radicati nei territori di Bologna, Modena e Parma, che si occupano dello sviluppo e della gestione di una pluralità di servizi socio-educativi.

In particolare la Cooperativa Sociale CEIS Pettiroso di Bologna, il CEIS Centro di Solidarietà di Modena e l'ONLUS Centro di Solidarietà di Parma hanno sviluppato specifici settori di Prevenzione e Formazione che fin dagli inizi degli anni novanta hanno attivato importanti e consolidate collaborazioni con Enti Locali e Istituzioni Scolastiche per favorire la promozione dell'agio dei giovani nei loro contesti, con un'attenzione particolare alle realtà scolastiche.

Per questo nuovo anno scolastico abbiamo scelto di valorizzare, insieme ai territori di Modena e Parma, il territorio di Reggio Emilia in quanto fa riferimento allo stesso Ufficio Scolastico Territoriale nelle due sedi delle province di Modena e Reggio Emilia.

Le scuole che hanno aderito al progetto lo scorso anno nella provincia di Bologna sono scuole che si trovano nel territorio del cratere del terremoto del 2012 sono ancora impegnate nella ricostruzione post-sisma, e non sono, in questo momento, in grado di garantire la presenza delle sue scuole in tutte le fasi del progetto; sarà nostra cura coinvolgere le scuole partecipanti nello scorso anno scolastico per dare continuità alle iniziative inter-provinciali vista la risonanza che hanno avuto le azioni svolte in questo anno scolastico, presentate anche in incontri pubblici sul territorio.

TITOLO PROGETTO

"Zaino in spalla!"
(seconda edizione)

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

PREMESSA

La seguente proposta progettuale rappresenta la seconda edizione del progetto presentato a codesta Regione lo scorso anno (relazione e prodotti conclusivi sono ancora in fase di stesura e saranno quanto prima restituiti a codesta Regione).

Il progetto si prefiggeva di contribuire alla promozione del benessere degli alunni della scuola, favorendo occasioni di conoscenza e di sviluppo di sé, delle proprie competenze relazionali e delle proprie attitudini nel contesto scuola, identificata come esperienza centrale nella crescita e nella formazione degli adolescenti.

Al progetto hanno partecipato nell'anno scolastico scorso i seguenti Istituti Superiori: per il territorio di Bologna, Istituto di Istruzione Superiore "M. Malpighi", sede di Crevalcore (Bo) e sede di San Giovanni in Persiceto (Bo), per il territorio di Modena, Liceo Scientifico "Tassoni", Istituto Professionale "F. Corni" e Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi", per il territorio di Parma, Istituto Tecnico Agrario Statale "F. Bocchialini", Istituto Tecnico per Geometri "C. Rondani" e Liceo Scientifico "A. Bertolucci", con annesso Liceo Musicale "A. Boito".

Il progetto, che è stato rivolto a tutti gli studenti delle scuole coinvolte, ha offerto spazi per dare voce sia alle dinamiche di gruppo sia ai vissuti individuali dei ragazzi e Dirigenti e Docenti delle scuole stesse hanno espresso interesse per una possibile prosecuzione.

Nella prima fase di realizzazione del progetto in ciascuna scuola sono state privilegiate le azioni ritenute maggiormente rispondenti ai bisogni degli studenti:

-attività di ascolto individualizzato (tutoraggio)

-attività rivolte ai gruppi-classe, anche in affiancamento ai rappresentanti, per favorire l'emersione e la chiarificazione di situazioni conflittuali e/o di demotivazione scolastica

Nella seconda fase si sono organizzate nelle varie scuole le attività finalizzate alla costruzione degli eventi finali. In tutte le scuole coinvolte, si è lavorato intorno al tema della solidarietà, del volontariato e della partecipazione attiva alla vita scolastica, a partire dagli stimoli emersi da parte degli studenti delle scuole della provincia di Bologna, colpite dal sisma nel maggio 2012.

Dopo un'attività laboratoriale mirata, gli studenti bolognesi hanno ideato e costruito due video che sono stati successivamente utilizzati come stimolo per lo svolgimento degli eventi a fine anno nelle scuole di Parma e Modena (i DVD con i contenuti raccolti saranno consegnati in allegato alla relazione conclusiva del progetto); le scuole di Parma e Modena hanno realizzato a loro volta contributi di vario genere (audiovisivi, musicali, scritti ecc.) sui temi proposti: *siamo infatti convinti che anche aderire ad esperienze che promuovono questi valori sia importante per consolidare la motivazione degli studenti all'impegno sociale e scolastico e che anche queste siano strumenti importanti per contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico promuovendo responsabilità e appartenenza.*

Da notare infine che il prodotto finale realizzato dagli alunni dell'I.1.S. Malpighi, sull'esperienza del sisma vissuta nel maggio dello scorso anno, è stato visto ed apprezzato dalla pedagoga dell'Ufficio Scolastico e dall'assessore all'Istruzione e alle Politiche Giovanili del Comune di Crevalcore.

L'esito positivo raccolto con la realizzazione del progetto lo scorso anno scolastico ha portato alla decisione di ripresentare la medesima proposta progettuale anche per l'a.s. 2013 – 2014, di cui riprendiamo le

Finalità:

Il progetto si colloca tra le possibili azioni volte a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e a favorire l'inserimento e l'appartenenza degli studenti al proprio contesto scolastico.

Il fenomeno della dispersione, da anni oggetto di particolare attenzione da parte della Regione Emilia Romagna, delle Province e degli Uffici Scolastici regionali, è diventato infatti un indice significativo nell'analisi dell'efficacia e della qualità dell'offerta scolastica e formativa.

Nella Regione Emilia Romagna sono state messe in campo negli ultimi anni numerose iniziative, locali e regionali, con investimenti significativi di risorse umane, economiche e tecnologiche, che stanno consentendo quantomeno di arginare un fenomeno preoccupante.

In ambito scolastico, il percorso di orientamento degli studenti si traduce in un complesso processo di maturazione che si sviluppa attraverso la sperimentazione positiva della propria autonomia, la conoscenza di sé e delle proprie capacità e competenze.

La scuola rappresenta il "campo di addestramento" in cui gli studenti imparano a misurarsi e ad impegnare la propria volontà stando in relazione con insegnanti e compagni.

In particolare nel passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado alla scuola di 11° grado, i ragazzi affrontano una scelta particolarmente significativa per il loro progetto di vita, nello stesso momento in cui sperimentano le sollecitazioni proprie dell'ingresso nell'adolescenza.

I dati relativi al successo/insuccesso scolastico nelle scuole secondarie di 11° grado evidenziano come siano proprio le classi del biennio quelle in cui si manifestano le maggiori criticità legate alle difficoltà sia di apprendimento, sia di integrazione, socializzazione e adattamento al nuovo contesto.

Il progetto presentato, prevedendo una forte interazione con gli studenti e con i docenti, si prefigge di contribuire innanzitutto alla promozione del benessere dei ragazzi nella scuola, favorendo occasioni di conoscenza di sé, delle proprie competenze relazionali e delle proprie attitudini nel contesto scuola, identificata come esperienza centrale nella crescita e nella formazione degli adolescenti.

Il progetto include azioni rivolte a tutti gli studenti, ma con un'attenzione particolare e mirata per gli studenti delle classi prime, offrendo spazi per dare voce sia alle dinamiche di gruppo, sia ai vissuti individuali dei ragazzi e offrendo occasioni di conoscenza e scambio di esperienze significative tra scuole diverse.

081EITIVI GENERALI

In relazione ai contesti scolastici nel loro insieme il progetto si prefigge di:

- offrire ai ragazzi ulteriori opportunità di accoglienza, ascolto e dialogo con la scuola
- fornire ai ragazzi strumenti per una migliore conoscenza di sé e per individuare possibili strategie e strumenti al fine di consolidare o ridefinire consapevolmente le proprie scelte scolastiche e la propria motivazione allo studio
- migliorare la comunicazione e la relazione nel contesto scolastico, valorizzando le diversità e la carica ideale degli studenti
- valorizzare il contributo, l'esperienza e il senso di appartenenza di studenti del triennio delle scuole secondarie di 11° grado che abbiano maturato un rapporto costruttivo con la propria scuola
- favorire l'incontro e lo scambio di esperienze e "buone prassi" tra studenti di territori differenti

081EITIVI SPECIFICI

In relazione agli studenti direttamente coinvolti nelle azioni il progetto si prefigge di:

- accrescere autostima e competenze autovalutative per orientare e consolidare la scelta scolastica individuale
- saper leggere i propri segnali di benessere e di malessere per individuare le relazioni amicali funzionali ad una crescita autonoma, orientata alla costruzione della propria identità
- stimolare l'attivazione di risorse personali
- acquisire consapevolezza rispetto a sentimenti, emozioni, stili di relazione e meccanismi di difesa per favorire conoscenza di sé, per migliorare le capacità di introspezione e le proprie modalità comunicative
- costruire e migliorare le relazioni tra pari nel gruppo classe e nel contesto-scuola per promuovere solidarietà e corresponsabilità e superare positivamente i conflitti, in una prospettiva di educazione tra pari
- favorire la conoscenza e l'uso consapevole degli strumenti di rappresentanza nella scuola.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

/ SOGGETTI PROPONENTI

Il Consorzio GRUPPO CEIS nasce dal raggruppamento di esperienze maturate parallelamente nei tre territori di Modena, Parma e Bologna, e vede interessati dal progetto i rispettivi centri aderenti alla medesima filosofia. In particolare:

- Fondazione CEIS di Modena (nata nel 1982, come CEIS Centro di Solidarietà) che realizzerà le azioni nei territori di Modena e Reggio Emilia, su indicazione dell'ufficio scolastico con sede a Modena

- ONLUS Centro di Solidarietà L'Orizzonte di Parma (nato nel 1986).

- Cooperativa Sociale CEIS Pettiroso di Bologna

Ogni Centro, sviluppando al suo interno uno specifico settore Prevenzione-Formazione, ha sempre posto un'attenzione particolare alle problematiche educative, considerando come referenti privilegiati la famiglia e la scuola, in quanto "luoghi" dove si caratterizzano e si sviluppano relazioni e apprendimenti, comunicazioni e processi educativi decisivi per il divenire della persona in crescita verso la maturità di adulto e l'equilibrio di cittadino. Nati per far fronte all'emergenza della tossicodipendenza, i CEIS hanno, fin dai primi anni ottanta, prestato particolare attenzione ai bisogni dei giovani nel contesto familiare e nel percorso scolastico, fornendo supporti per prevenire il disagio e promuovere il benessere.

Un particolare impegno è stato rivolto alla costruzione di strategie di promozione, in grado di creare le condizioni per consentire ad adolescenti e giovani di affrontare in modo soddisfacente i compiti connessi al proprio sviluppo personale. Per promuovere fattori protettivi il CEIS ha ritenuto di operare a livello prima di tutto educativo, considerando la prevenzione come l'insieme delle azioni volte a incentivare il benessere personale, relazionale e ambientale del singolo nel suo contesto.

Fortissima è sempre stata l'alleanza con le istituzioni preposte ai processi formativi ed educativi, da cui è scaturita una costante collaborazione.

Gli ambiti di azione hanno privilegiato il supporto a:

- interventi rivolti agli studenti sia nel contesto del gruppo-classe o interclasse (con percorsi formativi; laboratori; formazione alla rappresentanza con l'ausilio della peer education; ecc.), sia con azioni rivolte ai singoli (con momenti d'ascolto individualizzato)
- sostegno al ruolo genitoriale sia attraverso modalità di formazione e confronto a gruppi, sia con spazi d'ascolto individualizzati
- sostegno alla funzione docente con particolare attenzione agli aspetti della comunicazione e della relazione e alle metodologie didattiche che promuovono l'apprendimento potenziando le abilità sociali.
- supporto/partecipazione alla costruzione di reti tra le realtà scolastiche e il territorio di appartenenza

L'esperienza formativa maturata ha portato ai seguenti **riconoscimenti**:

nel 2003 la Fondazione CEIS di Modena all'accREDITAMENTO come Ente per la formazione del personale della scuola DM 177/2000 con Decreto del MIUR - Dipartimento per lo sviluppo dell'istruzione Direzione Generale per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola del 4/3/2003

a giugno 2013 il Centro Studi e Consulenze- settore specificamente dedicato alla Prevenzione e Formazione dell'ONLUS Centro di Solidarietà L'Orizzonte - ha ottenuto dalla R.E.R. il riconoscimento come: *"Centro di servizio e consulenza per le istituzioni scolastiche autonome dell'Emilia Romagna riconosciuto per l'anno scolastico 2013/2014 con determinazione n. 7561 del 26.06.2013 della Responsabile del Servizio Istruzione della Regione Emilia-Romagna, di cui alla DGR n. 262/2010 come modificata dalla DGR n. 2185/2010"*

[La notizia del riconoscimento per l'a.s.2013/2014 e l'elenco dei centri riconosciuti sono pubblicati in primo piano in homepage del portale E-R Scuola della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <http://scuola.regione.emilia-romagna.it/>

L'elenco dei centri riconosciuti è consultabile anche nel sito tematico Autonomia Scolastica: <http://scuola.regione.emilia-romagna.it/autonomia-scolastica> e nello specifico alla pagina sui Centri di Servizio e consulenza riconosciuti per l'a.s.2013/14: <http://scuola.regione.emilia-romagna.it/autonomia-scolastica/centri-di-servizio-e-consulenza-riconosciuti>]

AZIONI DEL PROGETTO

L'esperienza parallela, ma omogenea per obiettivi e contenuti, dei Centri ha consentito di sviluppare una proposta progettuale condivisa e ripetibile nelle varie realtà scolastiche che aderiranno al progetto, nel rispetto delle esigenze e specificità formative caratterizzanti ciascuna scuola, con cui i Centri hanno maturato, ognuno nel proprio territorio, una consolidata collaborazione negli anni precedenti.

•!• FASE ORGANIZZATIVA

1- *Condivisione di obiettivi e azioni del progetto con le dirigenze scolastiche, i docenti referenti e i coordinatori individuati dalla scuola*

In questa fase incontreremo i Dirigenti Scolastici, i docenti individuati in qualità di referenti del progetto, i coordinatori delle classi coinvolte, e gli operatori del Gruppo CelS che interverranno nelle diverse fasi del progetto per momenti di condivisione e co-progettazione di dettaglio in merito a:

- contesto e motivazione degli interventi
- obiettivi e contenuti generali dell'azione di sistema
- metodologie didattiche e strumenti per la realizzazione delle diverse attività
- definizione della tempistica per la realizzazione delle attività e delle modalità più idonee per la restituzione finale
- individuazione delle modalità di comunicazione del progetto a tutti i docenti e alle famiglie

2- *condivisione degli obiettivi e dell'organizzazione dell'attività di accoglienza con gli studenti tutor*

In prossimità dello svolgimento delle iniziative di accoglienza delle classi prime, nei primi mesi dall'a.s., se ritenuto utile dalla scuola, potranno essere individuati studenti del triennio che avranno una funzione di co-conduttori (tutors) con l'operatore incaricato per facilitare l'accoglienza dei nuovi studenti.

Ore complessive Fase organizzativa: 48. (Ore per scuola :6)

•!• FASE OPERATIVA

Le azioni seguenti non sono da intendersi in sequenza temporale, ma rappresentano una serie di opportunità che verranno declinate in base alle esperienze già consolidate, ai bisogni ritenuti prioritari nelle singole realtà scolastiche e alla tempistica del progetto (ovvero in relazione alla data di eventuale approvazione):

3-*attività di accoglienza e conoscenza delle classi prime, con presenza studenti-tutor*

Se il progetto sarà approvato in tempo utile, nei primi mesi di scuola (settembre /novembre 2013) si potrà svolgere almeno un incontro con ciascuna classe prima, avente lo scopo di favorire un'occasione di conoscenza tra i ragazzi, attraverso lo scambio di esperienze, aspettative e impressioni sulla scuola intrapresa e conoscere le opportunità di ascolto e formazione offerte dalla scuola, con la presenza attiva di studenti-tutor delle classi del triennio.

Per favorire un clima sereno e disteso, verranno utilizzate anche modalità interattive e ludiche con cui i ragazzi potranno mettersi in gioco.

Contestualmente potrà essere somministrato agli studenti un primo questionario per rilevare il grado di soddisfazione in merito all'impatto con la nuova esperienza scolastica.

4-*partecipazione alle Assemblee di classe in affiancamento ai rappresentanti*

Se ritenuto utile dai docenti coordinatori e dai rappresentanti di classe, potrà essere prevista la presenza di un formatore del Consorzio durante le Assemblee di classe, con particolare attenzione alle classi prime, in affiancamento e supporto ai Rappresentanti di classe nella gestione delle stesse.

5-*attività di tutoraggio scolastico individuale con presenza di un operatore dedicato all'ascolto e all'eventuale ri-orientamento scolastico*

Il tutoraggio scolastico, svolto da un educatore o pedagogista o psicologo, per tutto l'anno scolastico, rappresenta una delle attività centrali del progetto e, attraverso il confronto individuale o a piccoli gruppi con *studenti, rappresentanti e docenti*, potrà rispondere a diverse funzioni, a seconda dei bisogni manifestati dagli studenti stessi, ma anche delle problematiche rilevate dai docenti nelle diverse classi.

L'operatore incaricato potrà rendersi disponibile, se richiesto e in accordo con i docenti referenti, anche per incontri individuali con *igenitori* in relazione alla eventuale ridefinizione del percorso scolastico dei figli.

Il tutoraggio scolastico garantirà la presenza di un operatore qualificato del Consorzio nel corso di tutto l'a.s., con cadenze e modalità concordate con le singole scuole, e potrà rispondere a:

- una *funzione di ri-orientamento scolastico* (in relazione alle difficoltà di ordine scolastico e motivazionale

rilevate dagli studenti e dai docenti. In questo ambito si potranno attivare, in collaborazione con i docenti,

collegamenti con altri servizi e scuole del territorio per facilitare la ridefinizione dei percorsi scolastici per gli studenti più demotivati o in difficoltà e per le loro famiglie)

- una *funzione di consulenza formativa e progettuale* (in relazione a eventuali dinamiche relazionali riguardanti i gruppi-classe, o temi di particolare interesse proposti dagli studenti stessi e/o dai docenti, cui potranno seguire progettazioni condivise di cui al punto 8)

- una funzione di *primo ascolto* (in relazione a problematiche inerenti aspetti più personali, relazionali e familiari dei ragazzi, cui potranno seguire eventuali indicazioni sui servizi specifici offerti dal territorio)

6-incontri periodici di verifica del clima relazionale e del grado di soddisfazione degli studenti rispetto alla scuola

In accordo con i docenti coordinatori potranno essere proposti a metà e/o a fine anno scolastico ulteriori spazi d'incontro con le classi prime, al fine di monitorare il clima interno al gruppo e il grado di soddisfazione degli studenti in merito alla loro scelta scolastica, tramite il dialogo e il confronto diretto, ma anche utilizzando appositi questionari di gradimento.

7-laboratori socio-affettivi o creativi specifici attivabili su richiesta e realizzabili anche in orario extrascolastico:

I percorsi proposti in questa fase assumono la forma del laboratorio, perché intendono essere un momento di costruzione condivisa di significati, in ascolto costante delle esigenze degli studenti e aperti ad accogliere proposte frutto delle intuizioni, della creatività e di competenze, anche extrascolastiche, degli studenti.

Per questo motivo, i laboratori saranno attivati attraverso metodologie interattive e coinvolgenti per gli studenti e potranno svilupparsi con modalità differenti, valutando, in accordo con le scuole, anche attività in orari o spazi extrascolastici, es:

-interventi sulle dinamiche di classe;

-laboratori finalizzati alla partecipazione ad eventi cittadini;

-laboratori/concorsi volti a valorizzare la creatività (es. concorso per la creazione del nuovo logo della scuola; concorso per la proposta grafica per maglietta o felpa della scuola; realizzazione calendario scolastico personalizzato; ecc.)

-produzione spot promozionale per la propria scuola

-costruzione/partecipazione a iniziative o eventi tra scuole (vedi al punto 8)

Ore complessive Fase operativa: 240 (Ore per scuola: 30)

•!• FASE CONCLUSIVA E RESTITUZIONE PROGETTO

8-evento finale interscolastico

in fase di avvio del progetto si concorderanno con i referenti delle scuole partecipanti contenuti e modalità di per la realizzazione di un evento-scambio tra studenti delle scuole partecipanti.

In relazione ai tempi e alle risorse disponibili, l'evento potrà essere a valenza territoriale o provinciale ed avrà la finalità di favorire uno scambio di esperienze ritenute significative nell'ambito della promozione del benessere e della creatività degli studenti. Si potrà prevedere anche uno scambio virtuale di contributi tramite piattaforma on line e/o siti delle scuole e delle organizzazioni.

10-restituzione finale alla Dirigenza e alla scuola degli esiti delle varie azioni realizzate

Al termine dell'a.s. si prevede almeno un incontro di restituzione alla Dirigenza e agli attori significativi del progetto, per la condivisione del materiale raccolto, la consegna della documentazione conclusiva e la valutazione finale dell'esperienza.

Ore complessive Fase conclusiva: 78

(Ore presenza, preparazione evento e materiale di presentazione per ciascun territorio: 26)

EQUIPE OPERATIVA

Per la realizzazione delle tre fasi, si prevede l'intervento di esperti (psicologi, pedagogisti, educatori, counselor, animatori) che abbiano già maturato esperienze nelle aree della prevenzione, dell'orientamento e della formazione all'interno dell'esperienza dei CEIS.

E' previsto l'intervento di un operatore in qualità di coordinatore dell'intero percorso per ciascun territorio, al fine di garantire continuità e monitoraggio nella realizzazione di tutte le fasi previste dall'azione.

Il coordinatore dell'azione relazionerà inoltre con tutti i soggetti interessati: i dirigenti scolastici, gli insegnanti e l'equipe d'azione.

Sarà cura infine del responsabile di progetto mantenere comunicazione e aggiornamento costanti con i coordinatori dei tre Centri in merito allo sviluppo delle azioni sui tre territori.

SCUOLE ADERENTI AL PROGETTO

Per il territorio di Modena

- Istituto Professionale tecnico commerciale, Istituto professionale Industria e Artigianato, Istituto Tecnico Industriale "Levi", Vigna/a (Mo)*
- *Liceo Scientifico "Tassoni", Modena (MO)*
- Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "F.Corni"*

Per il territorio di Parma

Istituto Tecnico Agrario Statale "F. Bocchialini"- del Polo Agro-Industriale I.S.I.S.S. "Galilei"- "Bocchialini"- "Solari"

Istituto Tecnico per Geometri "C. Rondoni"

Liceo Scientifico - Liceo musicale "A. Bertolucci"

Per il territorio di Reggio Emilia

Istituto di Istruzione Superiore "A.Zane/li" Sezione tecnica Agraria Sezione professionale servizi per l'Agricoltura Sezione Liceo Scientifico ad opzione Scienze Applicate

Istituto d'Istruzione Superiore "Galvani Iodi" polo scolastico indirizzo professionale servizi socio sanitari

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

MODENA

Istituto Professionale tecnico commerciale, Istituto professionale Industria e Artigianato, Istituto Tecnico Industriale "Levi", Vigna/a (Mo)

Liceo Scientifico "Tassoni", Modena (MO)

Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "F.Corni"

PARMA

Istituto Tecnico Agrario Statale "F. Bocchialini"

Istituto Tecnico per Geometri "C. Rondoni"

Liceo Scientifico - Liceo musicale "A. Bertolucci"

REGGIO EMILIA

Istituto di Istruzione superiore "A.Zane/li" Sezione tecnica Agraria Sezione professionale servizi per l'Agricoltura Sezione Liceo Scientifico ad opzione Scienze Applicate

Istituto d'Istruzione Superiore "Galvani Iodi" polo scolastico indirizzo professionale servizi socio sanitari

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO

(diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Modena:

Destinatari diretti - studenti: circa 400

Destinatari indiretti: - docenti: circa 15
genitori: circa 15

Parma:

Destinatari diretti - studenti: 400

Destinatari indiretti: - docenti: circa 15

Reggio Emilia:

Destinatari diretti - studenti: 150

Destinatari indiretti: - docenti: circa 15
genitori: da definire

A fronte degli obiettivi dichiarati dal presente progetto, al termine dell'attività si intendono raggiungere i seguenti risultati:

- individuazione dei fattori protettivi più efficaci e caratterizzanti le diverse scuole per ridurre il disagio e la dispersione scolastica
- aumento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e al gruppo classe
- incremento dell'interesse e della partecipazione dei ragazzi alle attività proposte dall'Istituto Scolastico di appartenenza
- coinvolgimento e crescita personale da parte degli studenti e in particolare dei soggetti "a rischio"
- migliore cooperazione all'interno della scuola da parte degli studenti sia tra loro, sia con i docenti
- miglioramento del profitto scolastico dei soggetti individuati a rischio di insuccesso scolastico
- sviluppo di interessi e curiosità che portino al desiderio di incontrare e confrontarsi con studenti di altre scuole

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

Settembre 2013

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Giugno 2014

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 14.400,00 (attività/presenza personale per realizzazione delle fasi organizzativa, operativa e conclusiva del progetto, per un totale complessivo di 360 ore di attività front office)

Euro 3.650,00 (coordinamento, progettazione e back office)

Euro 3.500,00 (spese per: materiale di cancelleria; DVD; CD; eventuali rimborsi per spostamenti per coordinamenti, studenti e accompagnatori)

Euro 21.550,00 (TOTALE SPESA PROGETTO)**CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 10.770,00**

(50% del costo del progetto)

COPERTURA SPESA RESIDUA Euro 10.780,00

(50% del costo del progetto)

Altri cofinanziatori del progetto:

Consorzio Gruppo CelS Euro 5.280,00

ITG "C. Rondani" Euro 1.000,00

I.S.I.S.S. "Galilei"-"Bocchialini"-"Solari" Euro 1.000,00

Liceo Scientifico - Musicale "A. Bertolucci" Euro 1.000,00

Ipsia Fermo Corni Modena	Euro 1.000,00
Liceo TAssoni Modena	Euro 1.000,00
IPTC, IPIA, ITI "Levi", Vignola (Mo)	Euro 500,00
Istituto di Istruzione superiore "A.Zanelli"	/
Istituto "Galvani Iodi"	/

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Al fine di valutare e diffondere i risultati del progetto, si prevede di realizzare le seguenti azioni:

- Osservazione, confronto e feed-back per ogni azione di progetto con i docenti coordinatori e referenti di progetto;
- Eventuale rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti in merito alla esperienza e all'inserimento scolastico tramite specifici momenti di incontro e somministrazione di appositi questionari a inizio, metà e fine anno scolastico;
- Monitoraggio in itinere in ogni Istituto per valutare e riprogettare nel dettaglio e in base ai bisogni rilevati le azioni più idonee;
- Condivisione dei risultati emersi e verifica dell'efficacia dell'azione progettuale con il personale dell'istituto e il dirigente, il coordinatore, il tutore gli esperti che hanno condotto le varie azioni in specifico incontro di restituzione a fine anno scolastico;
- Relazione quantitativa e qualitativa finale delle azioni realizzate;
- Eventuale pubblicazione e diffusione dei contenuti sulla piattaforma on-line per la Formazione a Distanza di Ceis Formazione di Modena e sui social network del Centro L'Orizzonte (fb, twitter, canale you tube).

Modena 19/7/2013